Anno XL N. 52. Pordenone, 24 Dicembre 1910 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

Chiamata alla leva della classe 1891.

Il ministero della guerra ha disposto che sia eseguita la leva militare sui giovani nati nel 1891 e inoltre che la sessione di questa leva sia aperta il giorno 1 del mese di gennaio p. v., e la verificazione definitiva delle liste di leva e il primo esame degli iscritti nei capoluoghi di mandamento abbiano a cominciare dal 20 gennaio e si compiano senza ritardo. Infine che le sedute dei Consigli di leva per la estrazione a sorte e per l'esame definitivo di arruolamento degli inscritti abbiano principio il giorno 10 marzo e che infine la sessione della leva sia chiusa il 1° agosto p. v.

Per la tutela della proprietà industriale.

Presso il Ministero dell' agricoltura si è riunita per condurre a termine i suoi lavori la commissione reale incaricata di proporre le riforme delle leggi che tutelano la proprietà industriale. L'on. Ministro Raineri è intervenuto per ringraziare vivamente la commissione dell' importante lavoro compiuto finora che si è concretato nei tre disegni di legge sulle privative industriali, sui marchi di fabbrica e di commercio e sui disegni e modelli industriali.

La pensione ai Garibaldini.

Gli onorevoli Berta e Pais Serra hanno ottenuto dal presidente del Consiglio l' assicurazione che il disegno di legge per la pensione ai garibaldini sarà discusso subito dopo la ripresa dei lavori parlamentari.

Pro segretari comunali.

Sotto la presidenza dell' on. Giacinto Gallina assistito dal segretario onor. Montù si è riunito il comitato parlamentare pro segretari comunali, presenti 30 deputati.

Dopo una larga e interessante discussione si finì per approvare la proposta avanzata da parecchi oratori nel senso che la sotto commissione esecutiva, mentre per una parte faccia sollecitazioni presso il governo onde nel regolamento vengano accolte le richieste dei segretari comunali, studi poi, ponendosi in relazione colla presidenza dell' associazione nazionale dei segretari comunali, lo schema di un progetto di legge di iniziativa parlamentare per l' accoglimento delle richieste che non possono trovare posto nel regolamento, portandolo a suo tempo alla discussione del comitato plenario. A far parte della commissione esecutiva vennero chiamati, oltre il presidente onorevole Gallina e il segretario on. Montù, gli on. Pozzi Domenico e Pozzo Marco, Miani, De Benedettis e Berti.

La statistica degli scioperi.

Durante il mese di ottobre scorso si son verificati in Italia 77 scioperi, complessivamente: gli scioperi per i quali si riconosce il numero degli scioperanti, in 9499, sono stati 61. Il maggior contingente è dato dalle industrie tessili, con 12 scioperi e 1107 scioperanti in 10 di essi; — seguono poi: le industrie metallurgiche meccaniche, con 11 scioperi e 1178 scioperanti; le industrie alimentari, con 9 scioperi e 284 scioperanti in 5 di essi; le industrie dei trasporti, con 8 scioperi e 4843 scioperanti in 7 di essi; le industrie delle pelli, con 8 scioperi e 459 scioperanti in 5 di essi; le industrie delle argille, delle sabbie, delle terre, delle pietre, con 6 scioperi e 335 scioperanti in 5 di essi; le industrie poligrafiche con 6 scioperi e 164 scioperanti; i servizi pubblici, con 5 scioperi e 112 scioperanti in 5 di essi; le industrie estrattive, con 4 scioperi e 500 scioperanti in 2 di essi; le industrie edilizie (braccianti), con 4 scioperi e 339 scioperanti in 3 di essi; le industrie di lavorazione del legno, con 2 scioperi e 53 scioperanti in uno di essi; le industrie chimiche, con uno sciopero e 120 scioperanti; e le industrie attinenti al vestiario, con uno sciopero e 5 scioperanti.

Dei 77 scioperi, 33 sono stati causati da richieste di aumento di salario, dei quali 13 sono stati interamente favorevoli agli operai 2 prevalentemente favorevoli, due a mezzo favorevoli, 3 mediocremente favorevoli 6 sfavorevoli, 7 hanno esito sospensivo o ignoto, — con un totale di 3851 scioperanti; — 16 da ragione di disciplina, dei quali 4 interamente favorevoli 2 prevalentemente favorevoli, 1 mediocremente favorevole, 8 sfavorevoli, 1 con esito sospensivo o ignoto, con un totale di 2328 scioperanti; — 8 da ragioni di monopolio del lavoro, dei quali 2 interamente favorevoli, 3 con esito sospensivo o ignoto, con un totale di 2388 scioperanti; — 7 da ragioni di salario e d' orario, dei quali 1 a mezzo favorevole, 2 mediocremente favorevoli, 2 sfavorevoli, 2 con esito sospensivo o ignoto con un totale di 158 scioperanti; — 5 da ragioni ignote, tutti con esito sospensivo o ignoto; 3 per ragioni di orario, dei quali 1 con esito interamente favorevole, 1 a mezzo favorevole, 1 sospensivo o ignoto, con un totale di 353 scioperanti; — 3 per ragioni di salario e disciplina, dei quali 1 interamente favorevole e 2 sfavorevoli, con un totale di 261 scioperanti; — 2 per ragioni di salario e di monopolio del lavoro, dei quali 1 a mezzo favorevole e 1 sfavorevole, con un totale di 160 scioperanti.

Complessivamente, dunque, si sono avuti, nell' ottobre ultimo scorso: 21 scioperi, con esito interamente favorevole per i 1857 scioperanti; 19, con esito sospensivo o ignoto per i 2700 scioperanti: 20, con esito sfavorevole per i 2225 scioperanti; 6, con esito mediocremente favorevole per i 1569 scioperanti; 6, con esito a mezzo favorevole per i 485 scioperanti; e 5, con esito prevalentemente favorevole per i 663 scioperanti.

Circolo Agricolo di Pordenone

Fra le istituzioni agrarie del Circondario di Pordenone va annoverato il locale Circolo Agricolo Coop. il quale, con la sua correttezza, additò la via ad altri piccoli Consorzi Agrari nei paesi circonvicini. Ed è lodevole la fiducia riportata dal medesimo sulle istituzioni nuove formatesi, le quali ricorrono ad esso per vari acquisti, in specie sementi, panelli, concimi, dando così al circolo suddetto un forte sviluppo.

Non si creda però che questo maggior movimento abbia apportato *utili di riserva*, poichè lo smercio generi viene fatto *quasi a prezzo di costo*, cosicchè l' istituzione dà così immediati vantaggi ai suoi soci, e non a gestione finita col dividendo, come da altri usasi.

La propaganda fatta da questo Circolo, sia con conferenze a mezzo dell' egr. Professore della Cattedra di S. Vito, sia con ripetute spiegazioni ai contadini che ritiran le merci, sia con la diffusione del giornale *L' amico del contadino*, contribuì molto al miglioramento agrario locale. Anche l' allevamento bestiame bovino risentì dei benefici coll' impianto della Società Allevatori Bestiami e con le Esposizioni già fatte.

Il Circolo contribuì pure ad incoraggiare l'insegnamento agrario occasionale nelle Scuole elementari con premi e diplomi; favorì l'impianto di Campi sperimentali; propagò i mezzi di difesa contro la *Diaspis* e la Tignola del granturco; cooperò al controllo della vendita sul mercato di semi e piante per impedir la diffusione di malattie e la sofisticazione di quelli; alle varie Esposizioni di S. Vito e Udine aderì con premi e diplomi; aumentò le operazioni di credito agrario a mezzo della Banca di Pordenone; esortò i sigg. Possidenti a prender parte al concorso a premi pel miglioramento di case coloniche, concesso dalla Commissione pellagrologica Provinciale.

Il ricordato istituto in undici anni di vita, non solo non si formò capitali di riserva, ma non ampliò neppure i locali, e i magazzini rimasero assai modesti, per la ragione suaccennata, evitando sempre i depositi permanenti e funzionando col sistema delle prenotazioni, salvo piccole eccezioni. — Va quindi data lode a coloro che sempre appoggiarono questo Ente agrario ed in special modo ai signori cav. G. B. Poletti e cav. Cossetti dott. Ernesto, nonchè a molti altri. Il solerte Presidente sig. Gino Rosso, coadiuvato dagli egr. Consiglieri e Sindaci, fece pure quanto fu possibile; basti dire intanto che di sola Kainite (concime potassico) il Sodalizio nel 1910 fece un' importazione di oltre 7000 quintali.

Se questo Circolo avesse avuto sussidi, avrebbe potuto ampliare i locali e migliorare anche le sorti de' suoi impiegati, invece mai nulla ebbe, tranne un piccolo sussidio, anni sono, dal R. Ministero di A. I. e C. Del resto la grande economia sulle spese d' Amministrazione fu, si può dire, il segreto per cui il

Circolo stesso ebbe a reggersi e far fronte discretamente alla concorrenza.

Ora è da far voti che gli egregi preposti proseguino nell'opera loro indefessa, acquistandosi così benemerenza e gratitudine dagli agricoltori tutti, ma specialmente dai piccoli agricoltori.

DAL CIRCONDARIO

Caneva di Sacile.

Onoranze a Enrico Chiaradia.

Si è costituito in paese, sotto gli auspici della rappresentanza comunale, un comitato allo scopo di tributare degne onoranze alla memoria del compianto scultore Enrico Chiaradia in occasione dell'inaugurazione, che si farà in Roma nel prossimo 1911, del monumento a Vittorio Emanuele II, la cui statua equestre, grandiosa opera d'arte, fu da Lui ideata e compiuta.

Il Comitato risultò così composto: Dottor Gaetano Chiaradia, Sindaco, Presidente; Mazzoni Domenico, Chiaradia Antonio, Carli Cav. Francesco, Chiaradia Riccardo, Rupolo Cav. Uff. Domenico, Cavarzerani Dott. Francesco, Frova Antonio, membri; Eugenio Chiaradia, segretario. I prefati signori si riunirono domenica scorsa per la prima volta e, trovata l'opportunità di aggregarsi altre persone che rappresentassero anche le frazioni di Sarone e di Fratta, esternarono il desiderio di domandare la cooperazione dei signori: Ing. Cav. De Re e Buffolo Dott. Pietro.

Dopo varie proposte e molte considerazioni ad unanimità deliberarono di onorare l'Illustre scomparso nella maniera seguente:

1. Collocamento di una lapide sulla casa dove nacque e morì;
2. Commemorazione allo scoprimento della lapide da parte di oratore non ancora designato;
3. Pubblicazione della Sua biografia, cenni delle opere compiute, notizie storiche del paese natio con illustrazioni relative;
4. Fondazione di un giardino d'infanzia da intitolarsi al Suo nome per l'istituzione del quale questa Società Operaia votò un fondo iniziale.

Speriamo che tale programma importante, serio e, se vogliamo, anche un po' ardito, incontri il plauso e la cooperazione della nostra buona popolazione, dei numerosi amici ed ammiratori dell'estinto illustre del quale conservano un vero culto.

Verrà subito pubblicato un apposito manifesto, con avviso a chi intendesse contribuire col suo obolo allo svolgimento dell'opera ardua dal comitato già iniziata, che potrà indirizzare la sua offerta all'artista pittore Domenico Mazzoni che funge da Cassiere.

CRONACA

Dazio consumo.

Col primo gennaio p. v. cessa l'appalto del Dazio da parte della Ditta Fratelli Gressani e viene assunto direttamente dal Comune.

In proposito il Sindaco ha pubblicato il seguente avviso:

« Il Consiglio Comunale, con sua deliberazione 7 Maggio 1910, resa esecutoria dal R. Commissario Distrettuale con visto 29 stesso mese N. 1803, incoraggiato dal desiderio della Cittadinanza, ed in ispecie dalla classe degli Esercenti, ha deciso di municipalizzare l'esazione dei Dazi di consumo.

« Col 1° Gennaio p. v. cessa l'esercizio della Ditta appaltatrice, e viene dato corso alla pratica di accertamento delle esistenze a mezzo di apposita Commissione costituita a sensi dell'art. 363 del Regolamento generale sui Dazi 17 Giugno 1909 e della quale farà parte il nuovo Ricevitore signor Gazzetta Carlo.

« I buoni risultati che l'Amministrazione Comunale si è ripromessi, non potranno mancare, perochè il personale addetto all'esercizio e certamente la classe degli Esercenti, del cui interesse per il benessere del proprio paese si ebbero ripetute prove, non volendo adottato un sistema vessatorio, intenderanno di uniformarsi alla stretta osservanza delle Leggi daziarie. »

Decesso.

Martedì u. s., è morto in età di 72 anni il cav. Fabiano Bevilacqua, veneziano, ma che era qui da circa 7 anni, colpito da una dolorosa infermità. Fu capo contabile di sezione al Ministero del Tesoro, prima a Firenze e poi, col trasloco della Capitale, a Roma; ultimamente fu contabile al Debito Pubblico presso la R. Intendenza di Finanza a Venezia.

Il cav. Bevilacqua fu persona colta, di una bontà affatto singolare, aveva modi distinti, da perfetto gentiluomo.

Alla famiglia del povero defunto, inviamo sentite condoglianze.

Decesso.

Nella scorsa settimana moriva in Motta di Livenza il Signor Enea Gasparinetti che per circa mezzo secolo condusse fra noi un aviatissimo negozio di manifatture.

Alla famiglia inviamo le nostre condoglianze.

Albero di Natale.

Domenica ebbe luogo l'annunciata festicciuola dell'Albero di Natale, a favore dei bambini dell'Asilo Infantile.

Quando al suono della marcia reale s'alzò il telone, una esclamazione di meraviglia proruppe da ogni parte del teatro. Sul palcoscenico si ergeva, scintillante di ninnoli e di lampadine elettriche, il tradizionale pino, a cui facevano corona ben 140 bambini. Era uno spettacolo giocondo e commovente insieme.

Quei bambini cantarono in massa e bene intonati, degli inni; Anna Polese, Giacomo Busetto e Teresina Del Col, recitarono con grazia infantile delle poesie; Bonavolta Amelia e Temistocle Delle Vedove, cantarono disinvolti degli *a soli;* Teresina Brusadini, Anna Cecchetto ed Emilia Vianello sostennero con molta spigliatezza un dialogo.

Ad ogni numero del programma scoppiarono applausi; e fu festeggiatissima la signorina direttrice Adina Galvano, che, coadiuvata dalle assistenti signora Maria Gaspardo e signorina Clorinda Monisso, seppe ottenere da quegli angioletti dei veri miracoli. Ad essa furono offerte dalle sig.re Ispettrici due splendide *corbeilles* di fiori, e dagli ammiratori dell'Asilo un oggetto di valore.

Esaurito il programma, i bambini ricevettero dalle mani delle signore Ispettrici signore Dirce Cossetti, Cont.ª Maria Frattina ved. Cecchetto, Maria Quaglia ved. Cacitti e Maria Scholl un pacco contenente effetti di vestiario, dolci e un giuocattolo.

Negli intermezzi suonò la banda sociale del borgo Torre. Sedeva al piano il distinto maestro Vincenzo Fantuzzi. Concludendo, la festicciuola riuscì bene e lasciò in tutti un gradito ricordo. —

Ultimo elenco delle offerte:

Maria Poletti Candiani e cav. Battista Lucio Poletti L. 20 Pietro Klefisch L. 5.
Somma precedente L. 291. — Totale L. 316.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Asilo Infantile sente il dovere di ringraziare pubblicamente la banda sociale del borgo Torre per il suo gentile intervento alla festicciuola; la Presidenza del Sociale per la concessione del teatro; la Società Elettrica che offerse gratuitamente la luce; il sig. Vittorio Pauly che provvide il pino e gran parte delle conterie per adornarlo; il sig. Luigi Francescon che concesse gentilmente il pianoforte per un mese: le signore Ispettrici dell'Asilo che prestarono l'opera loro zelante per la festicciuola; ed esprime poi la sua gratitudine a quanti con denaro od effetti di vestiario concorsero a favorire i bambini del pio istituto.

Per la verità.

Togliamo dalla *Patria del Friuli* di martedì:

« Il giornale il *Lavoratore* nel numero di sabato scorso, male informato dal suo corrispondente, certo volendo riferirsi a quanto ho risposto ad un maestro nell'ultima riunione magistrale, il quale aveva fatta la proposta che tutti gl'insegnanti si rifiutassero d'impartire l'insegnamento religioso, come ha fatto lui, afferma che io ho classificato tale insegnamento una *stupidagine, una questione politica.*

« Come privato non mi occuperei a rispondere, ma come direttore delle Scuole elementari mi credo in obbligo di dichiarare non essere ciò affatto vero.

« Ho risposto che, essendo detto insegnamento obbligatorio, dev'essere impartito; che pure aderendo gl'insegnanti alla fatta proposta il Comune sarebbe tenuto a trovare e pagare del personale da sostituire, il quale, non v'ha dubbio, si occuperebbe con zelo e premura per ottenere dalla sua opera il maggior frutto possibile.

« Conclusi che non solo lo scopo ultimo della proposta fallirebbe, ma procurerebbe anche un aggravio non lieve alle finanze del Comune.

« Che sia vero quanto ho esposto, certo tutti gl'insegnanti che erano presenti alla seduta, fuorchè uno, sono pronti a dichiararlo.

« Grazie dell'ospitalità concessami

Obblig.mo
Giacomo Baldissera
Direttore delle scuole elementari

Pel nuovo teatro.

In seguito all'articolo di *Cesiro Baroni* pubblicato nel numero precedente ci perviene dal corrispondente del *Gazzettino* la seguente letterina alla quale per dovere di imparzialità diamo posto:

« *Al Sig. Cesiro Baroni.*

« La sua relazione di sabato scorso sul nuovo teatro muove soltanto contro il corrispondente del *Gazzettino* per il reato d'aver inserita in quel giornale una verità ruminata nel nostro paese sulla cessione d'una piazza.

« Non è necessaria da parte mia una spiegazione sulle accuse lanciatemi pel fatto che il buon senso dei lettori ha esuberantemente vagliato lo scritto e riconosciuta la mia integrità.

« Non posso tacere poi che le mal aguzzate freccie della sua relazione contro la persona del corrispondente, affievoliscono l'idea che dovrebbe essere da lei sostenuta, addimostrando nello scrittore una povertà di quei concetti riflessivi che dovrebbero esser base di una buona polemica.

« Scusi della sincerità.

Il corrispondente del GAZZETTINO »

Pro Torre di S. Giorgio.

Domenica scorsa in Canonica di S. Giorgio, ebbe luogo l'annunciata assemblea dei sotto-

scrittori per l'ultimazione della monumentale Torre. Presiedette il sig. Pietro Tomasella il quale espose il nuovo progetto Rupolo-Salice in sostituzione di quello Bassi.

Avuta la parola l'Ing. Antonio Salice, questi spiegò all'assemblea il progetto ed essa, dopo prova e controprova, lo approvò deliberando il ritiro di quello Bassi.

Fra il vecchio progetto ed il nuovo non esiste che una differenza nei riguardi della copertura della cella campanaria.

Quello Bassi la proponeva rotonda, l'altro Rupolo-Salice a forma concava da riescire più agile e quindi meno pesante.

A proposito della Trento Trieste.

Riceviamo e pubblichiamo:

« Sig. Direttore del *Tagliamento* - Città.

« Ho letto nel di Lei pregiato Giornale di sabato scorso, che il sig. Prof. Fracassi Egidio ha in animo di attivare una serie di trattenimenti per far quattrini a beneficio della Trento e Trieste. Ora tanto per incominciare, ha avvertito gli allièvi della nostra Scuola tecnica che fra due o tre giorni gli arriveranno i soliti bolli della Lega, alla compera dei quali, ha detto, certo si presenteranno tutti.

« Parlo franco. Mi sembra che la vendita dei bolli nella scuola non sia cosa corretta, nè permessa. I ragazzi non avendo denari propri, a casa insistono e piangono anche per averne, persuasi che il portarne o no dipenda l'assegnazione di un voto sufficiente o insufficiente nell'italiano, materia che insegna il prof. Fracassi.

« Poi verranno le conferenze con proiezioni o senza, e, come lo scorso anno, si obbligheranno gli alunni a comperare i biglietti d'ingresso, e pure ad esitarne.

« Se anche questo avverrà, si ricorrerà a chi di ragione.

« Lo scopo di venire in aiuto ai nostri fratelli irredenti è santo, ma non è sempre opportuno il farlo, nè tutti i mezzi sono leciti.

« Il prof. Fracassi si accontenti delle centinaia di lire che annualmente riscuote dai soci, e non indisponga e sfrutti la generosità cittadina che dev'essere invece rivolta a sussidiare le nostre istituzioni di carità che minacciano di morire d'anemia.

« Quì abbiamo la *Cucina economica* che se i cittadini non aiuteranno dovrà chiudere i battenti; il *Pro infanzia*, santissima istituzione, che non può accogliere neppure la metà dei fanciulli che domandano la salute con la cura dei bagni marini o con la climatica; il *Patronato scolastico* che per mancanza di mezzi terminerà quest'anno la sua benefica missione.

« I soci della *Trento e Trieste* continuino a pagare le due lire annue, ma il più lo consacrino a sollevare le miserie cittadine.

« Scusi la lungaggine e s'abbia le più vive grazie

Un padre di famiglia »

Non possiamo che sottoscrivere pienamente a quanto scrive il padre di famiglia. Questo patriottismo *per forza*, alla lunga, stanca tutti e fa sì da alienare le simpatie alla patriottica istituzione.

Dispensa dalle visite o dall'invio di carte da visita pel capo d'anno.

Anco in quest'anno la Congregazione di Carità offre il mezzo ai cittadini ed ai forestieri qui residenti, di esonerarsi dall'obbligo delle visite, o dell'invio delle carte da visita, nella occasione del capo d'anno, col concorrere in quella vece ad un atto di beneficenza.

La dispensa dalle visite si ottiene mediante la offerta di L. 2.00 da farsi a questa Congregazione a beneficio dei poveri.

Le offerte, il cui ammontare sarà come di metodo erogato in sussidi a domicilio a seconda del bisogno, si ricevono dal Segretario della Congregazione signor Alessandro De Carli fu Marco.

—

Secondo elenco per dispensa dalle visite:

Somma precedente L. 9. — Asquini Francesco L. 5, Voltolini dottor Enrico 2, Polese cav. Antonio 2, Concini cav. Lodovico 2, Galvani cav. Luciano 2, Ricchieri co. cav. Pompeo 2. — Totale L. 24. *(Continua)*

Scuola di Disegno

Alla Scuola di disegno della Società Operaia, mandarono un sussidio di L. 100 il Cotonificio Amman, e L. 50 ciascuno il Cotonificio Veneziano e la Ditta Andrea Galvani.

La Direzione ringrazia.

Furto.

Nel Molino del signor Enrico Busetto avvennero spesso furti di polli ed altro; stanotte mancarono tre sacchi di cemento! Data denuncia alle Autorità di P. S. queste si misero alla ricerca dei ladri e coll'aiuto della guardia municipale Spago, si potè arrestare il noto Pasut Fausto di Porcia, il quale messo alle strette, confessò di aver rubato un sacco di cemento.

Fu condotto al Castello.

Patronato scolastico.

Offerte pervenute alla Presidenza:

Cotonificio Amman, L. 150; Esercenti pel Natale L. 75; Spernari Domenico L. 5; Dinon Angelo L. 2. *(Continua)*

Buona usanza e beneficenze varie.

Regali pervenuti alla Casa di Ricovero in occasione delle feste di Natale:

Monti Sen. Gustavo un fusto di vino; Asquini Francesco un fusto di Marsala; Famiglia Guarnieri L. 25 per miglioramento vitto ai ricoverati.

Il Cotonificio Amman, anguille per la ricorrenza della vigilia di Natale.

—

Il Sig. Francesco Asquini, come il solito, mandò ai bambini dell'Asilo una cassetta di mandorlato.

—

La famiglia del povero cav. Fabiano Bevilacqua, elargì L. 50 all'Asilo Infantile, 25 alla Congregazione di Carità e 25 al Pro Infanzia.

Le rispettive Presidenze ringraziano.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati. Maschi 4, femmine 6. Totale 10.

Morti.

Bomben Cimpellin Maria di anni 66, Princivalli Teresa di anni 84, Bevilacqua Cav. Fabiano di anni 72, Pighin Andrea di anni 64 Urban Luigi di anni 2.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Coran Pietro Paolo con Pupin Giovanna, Pullini Pietro con Magagnin Antonietta.

Matrimoni.

Morassut Tranquillo con Zanin Rosa, Villalta Vittorio con Facca Maria.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 17 Dicembre 1910.

Frumento nuovo	al Q.le	L. —.—
Granoturco nostrano vecchio	all'Ett.	» —.—
» nuovo	»	» 13.70
» estero	»	» 13.—
Fagiuoli nuovi	»	» 16.50
Sorgorosso nuovo	»	» 9.50

Gio Batta Hoffer
amministratore e gerente responsabile.

GISLON SILVIO
augura
Buon Capo d'Anno
alla sua spettabile Clientela.

Offelleria - Bottiglieria - Caffè
LUIGI FIGINI - PORDENONE

Avverte la sua spettabile clientela che in occasione delle Feste Natalizie confezionerà
Panettoni uso Milano
nonchè il tanto pregiato **PAN D'ORO**
specialità **Veronese.**
Ricco assortimento **TORRONI, TORRONCINI** *e* **MOSTARDE** *delle primarie Ditte di* **Cremona.**
Frutta candite - Chinotti - Marons glacés - Biscotti *della premiata Ditta* PERNOT DYON (Francia).
Esclusiva vendita del **CIOCCOLATO Gala Peter Cacao Boon's** Olandese.
Sabato, domenica e feste intermedie
KRAPFEN caldi e MERINGHE alla Panna.

Premiata Offelleria, Bottiglieria e Caffè ai
DUE MORI - Pordenone

Il sottoscritto avverte che in occasione delle Feste di Natale confeziona i rinomati
PANETTONI USO MILANO.
ASSORTIMENTO
Mandorlati e Mostarde.
GIOVANNI PERATONER

PREMIATA OFFELLERIA E BOTTIGLIERIA
CAFFÈ COMMERCIO

Il sottoscritto avverte la sua clientela che in occasione delle Feste di Natale confeziona i rinomati
Panettoni uso Milano
con assortimento **TORRONE** della primaria Ditta **Secondo Vergani di Cremona.**
LUIGI DE POLI.

AMARO DEL SAL
Stomatico - corroborante.
Aiuta la digestione ed eccita l'appetito
Premiato con diploma d'onore e medaglia d'oro di I° grado Roma 1910

Specialità della Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone
Trovasi in tutte le buone Bottiglierie.

FERNET - BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

Chiunque potrà avere una cassetta di risparmio con un deposito non inferiore a Lire **5.**— fruttante il 4 % netto.

Al solo **Venerdì** si può far recapitare la Cassetta all'Ufficio Depositi, che ne tiene le chiavi, ove sarà aperta, ed il relativo ammontare, non inferiore a **L. 1.**— sarà iscritto nel libretto. — I rimborsi invece si fanno in qualunque giorno feriale.

Esteso regolamento portato dal libretto ne indica le norme.

AGENZIA

Compravendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.

= MUTUI AMMORTIZZABILI =

RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d'ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d'ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d'ogni genere.

SAPONE BANFI

MRCA GALLO MONDIALE

rende la pelle fresca, bianca, morbida e vellutata. Fa sparire le macchie ed i rossori.

Usato dalle Case Reali

Cent. 30 - 50 - 80

Prezzo campione Cent. 20.

A. Banfi - Milano

AMIDO BANFI

MARCA GALLO INSUPERABILE

Usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria.

È il più economico.

Amideria Italiana - Milan

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni, domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

rande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET - BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD **C. F. Hofer & C. - Genova**

nella SVIZZERA e GERMANIA **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig**

nell'AMERICA del NORD **L. Gandolfi e C. - New York**

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | **CREME E LIQUORI** SCIROPPI E CONSERVE | **Altre SPECIALITÀ della Ditta** | **Gran Liquore Giallo** "MILANO" | VINO **VERMOUTH**

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1910 —